



Capo Mulini

 Capo Mulini long SS114 and SP2/I-II (CT)

 35 Km

 65min

 37.576, 15.170



Acitrezza

 Acitrezza long SS114 and SP2/I-II (CT)

 37 Km

 75min

 37.563, 15.161



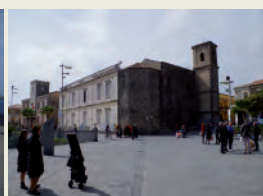
Aci Castello

 Aci Castello long SS114 and SP2/I-II (CT)

 39 Km

 85min

 37.554, 15.147





CAPO MULINI

È un paese di pescatori di piccole dimensioni che si affaccia sul mar ioni. Della sua esistenza non si sa tanto ma probabilmente risale all'età greca. Non ha monumenti o chiese da visitare ma da un punto naturalistico esso rappresenta un luogo dove conviene fare una sosta. Interessante è la zona del porto dove è possibile ammirare parte della costa che va verso Acitrezza e fermarsi in uno dei ristoranti dove servono del buon pesce cucinato secondo le antiche tradizioni.

ACITREZZA

Frazione di Aci castello, esso si trova sulle scogliere di origine vulcaniche sul mar ionio. Fondato nel XVII secolo come scalo marittimo esso divenne un centro commerciale dotato di magazzini che contenevano le merci che viaggiavano per mare. Oltre che scalo marittimo, esso era ed è un paese di pescatori e fu il luogo dove Giovanni Verga ambientò il romanzo *I Malavoglia*. Altra leggenda che gravita attorno Acitrezza è quella legata all'Odissea: è rappresentata il luogo ove Polifemo scagliò il masso contro le navi di Ulisse. Turisticamente esso è famoso per le sue bellezze naturalistiche rappresentate dai faraglioni e dalle sue scogliere modellate dal mare e dal vento oltre che dalla cucina locale offerta dai diversi ristoranti. Per una visita, parcheggiare nel porto e passeggiare per tutto il lungomare.

ACICASTELLO

La rocca ove sorge oggi il castello si presuppone possa essere stata utilizzata sin dall'antichità per la sua posizione strategica sul mar ionio e sulle rotte terrestri tra Siracusa e Taormina. Nessun reperto in loco può testimoniare questa ipotesi tuttavia dagli scritti antichi e dal rinvenimento di reperti archeologici nei fondali marini, fanno protendere per questa ipotesi. La storia del paese ruota intorno al castello costruito, così come lo si vede oggi, dai Normanni tra il 1071 e il 1081. Successivamente il castello passò di mano in mano a seconda delle esigenze di alleanze o di conquista. Arrivati in paese per ammirare il castello bisogna andare nella piazza centrale che offre un bel panorama sul mare. Anche Acicastello come Acitrezza ha una scogliera in roccia lavica.



CAPO MULINI

Es un pequeño pueblo de pescadores con vistas al mar Jónico. No se sabe mucho sobre su existencia, pero probablemente se remonta a la época griega. No tiene monumentos ni iglesias para visitar pero desde un punto de vista naturalista representa un lugar donde vale la pena detenerse. Interesante es la zona del puerto donde es posible admirar parte de la costa que va hacia Acitrezza y detenerse en uno de los restaurantes donde sirven buen pescado cocinado según antiguas tradiciones.

ACITREZZA

Fracción de Aci Castello, se encuentra en los acantilados de origen volcánico en el Mar Jónico. Fundado en el siglo XVII como puerto marítimo, se convirtió en un centro comercial con almacenes que contenían mercancías que viajaban por mar. Además de ser un puerto marítimo, fue y es un pueblo de pescadores y fue el lugar donde Giovanni Verga ambientó la novela *I Malavoglia*. Otra leyenda que gravita en torno a Acitrezza es la ligada a la Odissea y representa el lugar donde Polifemo arrojó el peñasco contra las naves de Ulises. Turísticamente es famosa por sus bellezas naturalistas representadas por los farallones y acantilados modelados por el mar y el viento así como por la gastronomía local que ofrecen los diversos restaurantes. Para una visita, estacione en el puerto y pasee por el paseo marítimo.

ACICASTELLO

Se supone que la fortaleza donde hoy se encuentra el castillo se usó desde la antigüedad debido a su posición estratégica en el mar Jónico y en las rutas terrestres entre Siracusa y Taormina. Ningún hallazgo en el sitio puede dar testimonio de esta hipótesis, sin embargo, a partir de escritos antiguos y del descubrimiento de hallazgos arqueológicos en el fondo del mar, conducen a esta hipótesis. La historia de la villa gira en torno al castillo construido, tal y como se ve hoy, por los normandos entre 1071 y 1081. Posteriormente el castillo pasó de mano en mano según las necesidades de alianzas o conquistas. Una vez en el pueblo para admirar el castillo hay que dirigirse a la plaza central que ofrece una hermosa vista al mar. También Acicastello como Acitrezza tiene un acantilado de roca de lava.